



Giunta Camerale N. 83 del 20/05/2013

OGGETTO Convenzione per la gestione associata di attività in materia di studi, statistiche e osservatori dell'economia tra Unioncamere e CCIAA dell'Emilia-Romagna

Riferisce il Segretario Generale.

All'interno del più ampio dibattito sulla riforma dell'architettura istituzionale e nel contesto dell'evoluzione normativa in atto, anche per il Sistema camerale, il tema della gestione associata delle competenze e dei servizi assume, oggi, una valenza strategica.

Perseguendo obiettivi di efficacia, efficienza e specializzazione, la gestione associata dei servizi si configura come un valido strumento per rispondere alle istanze di contenimento della spesa pubblica e, nello stesso tempo, per garantire interventi più idonei ad elevare il livello di competitività delle imprese e ripensati in un'ottica più vasta e di sistema.

Come noto nei mesi scorsi gli Organi di Unioncamere nazionale prima e quelli di Unioncamere Emilia-Romagna poi, hanno analizzato e proposto specifici modelli operativi di associazione delle funzioni, con riferimento agli acquisti, alle risorse umane, all'internazionalizzazione ed agli osservatori economici.

Relativamente agli osservatori economici il modello operativo individuato si fonda su un programma integrato di attività di ricerca e monitoraggio dell'economia in grado di valorizzare, in una logica di rete, le competenze delle strutture presenti nelle singole Camere di commercio regionali e del Centro studi dell'Unione.

Secondo quanto ampiamente illustrato nei documenti proposti da Unioncamere regionale, una gestione associata di attività in materia di studi, statistiche ed osservatori dell'economia porterebbe a numerosi benefici quali:

- accrescimento della quantità e della qualità dei prodotti a cui le imprese possono accedere grazie alla messa a fattor comune da parte delle Camere di Commercio di risorse umane, competenze e *know-how*;
 - possibilità di beneficiare di economie di scala (massa critica);
 - conseguente ottenimento di risparmi strutturali (duraturi nel tempo), razionalizzazione dei costi ed aumento della performance complessiva di processo e di prodotto;
 - maggiore specializzazione, migliore sviluppo delle competenze ed aumento nel breve-medio periodo degli standard di qualità;
 - omogeneizzazione, razionalizzazione ed ampliamento del portafoglio d'offerta e conseguente maggior valore aggiunto per gli *stakeholder*;
 - razionalizzazione delle tecniche e degli strumenti di indagine.
- Il modello proposto si basa su principi di funzionamento ben definiti:



- ogni Camera di Commercio mantiene la programmazione strategica delle attività e nel suo rapporto con l'utenza la formale attribuzione della titolarità giuridico-amministrativa del servizio, indipendentemente dal soggetto che esplica le attività operative;
- annualmente le Camere della Regione definiscono i contenuti e gli elementi del piano annuale di studi ed indagini.
- la realizzazione del piano (fase attuativa) viene affidata alla gestione associata che si fa carico di:
 - assumere la direzione scientifica ed il *project management* del lavoro di ricerca secondo il calendario e le modalità concordate;
 - curare la gestione e la manutenzione degli strumenti.
- le Camere validano , verificano ed integrano i *report* prodotti.
- le Camere organizzano gli eventi di presentazione a livello locale delle indagini e degli studi prodotti, mantenendo la titolarità della relazione con il territorio.

L'adozione di tale modello è destinata a generare nel breve e medio periodo risparmi strutturali significativi nonché importanti miglioramenti nella qualità e nell'ampiezza dei prodotti e dei servizi erogati.

Coerentemente con l'impostazione e i criteri sopra accennati, recependo rilievi e contributi delle Camere regionali, l'Unioncamere Emilia Romagna ha predisposto una Convenzione per la gestione in forma associata, di un programma di attività in materia di studi, statistiche ed osservatori dell'economia (allegato A alla presente delibera).

Nello specifico tale Convenzione prevede:

- una prima fase di attuazione sperimentale;
- uno specifico programma di attività allegato alla convenzione (allegato B alla presente delibera);
- il monitoraggio dei costi e degli standard di qualità, affidando al Comitato dei Segretari generali la funzione di regia della sperimentazione;
- la messa a fattor comune da parte dei soggetti coinvolti delle risorse umane e delle competenze;
- la razionalizzazione delle risorse ed il conseguimento di risparmi di spesa.

L'avvio della fase di attuazione sperimentale è previsto per il 1° giugno del 2013. Al suo termine, il 31 dicembre 2014, la convenzione potrà essere rinnovata con cadenza annuale, aggiornando il programma di attività.

Come indicato nell'art. 6 la convenzione non prevede oneri e costi aggiuntivi per le Parti sottoscrittrici.

LA GIUNTA

- udita la breve illustrazione dell'argomento;
- esaminato lo schema di Convenzione per la gestione associata di un programma di attività in materia di studi, statistiche e osservatori



Camera di Commercio
Ravenna

dell'economia tra Unioncamere e CCIAA dell'Emilia-Romagna (Allegato A alla presente delibera di cui costituisce parte integrante);

- esaminato il documento allegato alla convenzione "Programma integrato e modulare per la fase di sperimentazione della gestione associata" (Allegato B alla presente delibera di cui costituisce parte integrante);
- a voti unanimi:

delibera

- 1) di approvare lo schema di di Convenzione per la gestione associata di un programma di attività in materia di studi, statistiche e osservatori dell'economia tra Unioncamere e CCIAA dell'Emilia-Romagna e il relativo Programma integrato e modulare per la fase di sperimentazione della gestione associata;
- 2) di dare mandato al Presidente per la sottoscrizione della predetta convenzione;
- 3) di dare mandato al Segretario generale per la gestione degli atti conseguenti.

Documento Firmato Digitalmente